Città Metropolitana di Genova

CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Avegno | Bogliasco | Pieve Ligure | Recco | Sori | Uscio

OGGETTO	*Bacino di affidamento n. 1. Servizi di igiene urbana. Appalto verde.*

STAZIONE APPALTANTE	*Città Metropolitana di Genova* *Stazione Unica Appaltante*

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	*Maurizio Torre*

AMMINISTRAZIONI ADERENTI	*Comune di Avegno* *Comune di Bogliasco* *Comune di Pieve Ligure* *Comune di Recco* *Comune di Sori* *Comune di Uscio*

DEFINIZIONI	
Città Metropolitana……	*La Città Metropolitana di Genova, nella sua qualità di contraente dell'Accordo Quadro*
Concorrente	*Il soggetto ammesso a partecipare alla gara*
Soggetto aggiudicatario.....	*Il soggetto che ha presentato la migliore offerta in base ai criteri di aggiudicazione e che è stato formalmente dichiarato aggiudicatario*
Appaltatore.....	*Il soggetto aggiudicatario, in forma singola, associata o consorziata, che stipula il contratto di appalto*
Comune, Committente……	*I soggetti aggiudicatori che aderiscono all'Accordo Quadro e attivano i contratti derivati*

DEFINIZIONI	
Accordo Quadro……	*Il contratto che disciplina i rapporti tra Stazione Appaltante, Committenti ed Appaltatore e l'attivazione dei contratti derivati*
Contratti derivati……	*I contratti stipulati dai Committenti con l'Appaltatore sulla base delle condizioni risultanti dall'Accordo Quadro e dall'offerta aggiudicataria*
Disciplinare di gara……	*L'insieme della documentazione di gara e contrattuale: Bando, Norme di partecipazione, Accordo Quadro, Condizioni generali, Capitolato speciale d'oneri, Progetto offerta*
Documentazione contrattuale……	*Accordo Quadro, Condizioni generali, Capitolato speciale d'oneri, Offerta aggiudicataria*
Responsabile Unico del Procediamento, RUP…..	*Per la progettazione e l'affidamento dell'Accordo Quadro è individuato dalla Stazione Appaltante; per l'esecuzione del contratto derivato è individuato dal singolo Committente*
Direttore dell'esecuzione……..	*I soggetti incaricati dal Committente a supporto del RUP*
Referente contrattuale……	*Il soggetto indicato dal soggetto aggiudicatario quale referente unico nei riguardi della Stazione Appaltante e del Committente per l'esecuzione delle prestazioni contrattuali*
Bacino di affidamento n. 1……	*Il Bacino di affidamento individuato con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 57 del 23 dicembre 2015 e con la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 dell'11 maggio 2016, di cui fanno parte i Committenti*

SOMMARIO

Articolo 1 Prestazioni contrattuali 3
Articolo 2 Natura dei servizi oggetto dell'appalto 4
Articolo 3 Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio dei rifiuti 4
Articolo 4 Modalità di espletamento del servizio 5
Articolo 5 Servizi e prestazioni 6
Articolo 6 Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati 7
6.1 Periodi di intervento 7
6.2 Tipologia di utenze 7
6.3 Modalità di raccolta 7
6.4 Modalità generali di espletamento dei servizi 8
Articolo 7 Piano esecutivo 8
Articolo 8 Gestione dei rifiuti utenze domestiche e non domestiche 9
Articolo 9 Gestione dei rifiuti prodotti per eventi o manifestazioni 9
Articolo 10 Gestione dei rifiuti prodotti per mercati e fiere 10
Articolo 11 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali 10
Articolo 12 Rimozione carcasse animali 10
Articolo 13 Servizi integrativi ed occasionali 11
Articolo 14 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico 12
Articolo 15 Gestione e destinazione dei rifiuti urbani 12
Articolo 16 Centri di raccolta 13
Articolo 17 Eco-punti 14
Articolo 18 Piattaforma ecologica mobile 15
Articolo 19 Controlli e verifiche di conformità 16
Articolo 20 Attrezzature e Mezzi 16
Articolo 21 Forniture attrezzature - fase transitoria (start up) 18
Articolo 22 Manutenzione dei veicoli e delle attrezzature 18
Articolo 23 Manutenzione dei contenitori 19
Articolo 24 Lavaggio contenitori della raccolta rifiuti 19
Articolo 25 Area di cantiere, Centro servizi e sportello utenti 20
Articolo 26 Pulizia aree pubbliche e servizi complementari 20
Articolo 27 Spazzamento meccanizzato 21
Articolo 28 Spazzamento e pulizia manuale 22
Articolo 29 Pulizia e lavaggio marciapiedi, porticati e sottopassi 22
Articolo 30 Pulizia aree litoranee 22
Articolo 31 Pulizia corsi d'acqua 22
Articolo 32 Pulizia aree cimiteriali 23
Articolo 33 Svuotamento cestini stradali 23
Articolo 34 Pulizia servizi igienici e sale attesa servizi di pubblico trasporto 23
Articolo 35 Controllo sui rifiuti non conformi 23
Articolo 36 Redazione della carta dei servizi 23
Articolo 37 Pubblicità e campagne di comunicazione 24
Articolo 38 Revisione prezzi 25
Articolo 39 Penali 25
Articolo 40 Garanzie assicurative 28
Articolo 41 Elenco allegati 28

Articolo 1 Prestazioni contrattuali

Oggetto del presente Capitolato sono:

- **i servizi di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti solidi urbani**, per utenze domestiche (famiglie) e utenze non domestiche (operatori economici nei settori industriale, artigianale, agricolo, commerciale, di servizi, ecc.), come definiti dal comma 2 dell'art. 184 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni e integrazioni;
- **I servizi di igiene ambientale , c**omprendenti spazzamento e pulizia suolo pubblico e altri servizi accessori sul territorio;

da eseguirsi nel territorio dei Comuni di Avegno, Bogliasco, Pieve Ligure, Recco, Sori e Uscio facenti parte del Bacino di affidamento n. 1 di cui alle deliberazioni del Consiglio Metropolitano n. 57 del 23/12/2015 e n. 22 dell'11 maggio 2016;

Il servizio di raccolta deve garantire la copertura della totalità delle utenze dei territori comunali, comprese le possibili variazioni quantitative e qualitative che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto, senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

La tipologia e il numero delle utenze del servizio, suddivise per ciascun Comune, sono indicativamente individuate nell'**ALLEGATO 1**. Ulteriori dettagli relativi alla composizione ed alla localizzazione delle varie utenze iscritte a ruolo TARI, potranno essere richiesti in fase di pubblicazione della procedura e/o consegnate in occasione del sopralluogo presso i singoli Comuni aderenti.

Tali informazioni quantitative sono da considerarsi indicative, quindi l'Appaltatore è tenuto ad eseguire i servizi in appalto anche qualora il numero reale delle utenze (anche sopravvenute), si discostasse per eccesso fino al 10% per ogni Comune dai valori complessivi indicati negli Allegati mantenendo inalterate le finalità del servizio e senza pretesa, da parte dell'Appaltatore, di alcun maggior compenso, indennizzo o risarcimento.

La situazione attuale delle raccolte ed i risultati di raccolta differenziata raggiunti (riferiti agli anni 2014/2015/2016) sono reperibili sul sito:

http://www.banchedati.ambienteinliguria.it/index.php/territorio/rifiuti/censimento-rifiuti

Il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani dovrà essere effettuato avendo quale obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

(a) ridurre le quantità di rifiuti urbani da avviare agli impianti di smaltimento;

(b) migliorare la qualità dei rifiuti conferiti agli impianti di trattamento e recupero;

(c) massimizzare la tipologia di rifiuti da avviare al recupero

(d) ridurre le discariche abusive e l'abbandono di rifiuti;

(e) raccogliere in modo differenziato le percentuali minime previste dall'art. 205 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

(f) perseguire gli obiettivi di riciclaggio previsti dall'art. 1 della Legge Regionale 1 Dicembre 2015 n. 20 della Regione Liguria

I servizi di igiene ambientale dovranno essere effettuati avendo quale obiettivo il raggiungimento dei seguenti risultati:

(a) conseguire adeguati livelli di benessere per i frequentatori degli spazi urbani;

(b) ridurre il rischio dell'insorgere di criticità di natura igienico-sanitaria;

(c) contribuire a garantire la sicurezza della percorribilità di strade carrabili e pedonali;

(d) facilitare il deflusso delle acque piovane nella rete di raccolta delle acque bianche;

Per tutti i servizi dovranno essere utilizzate procedure e materiali ecologicamente sostenibili, in attuazione dei criteri ambientali minimi (CAM) definiti all'interno del Piano d'Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PAN GPP).

L'Appaltatore deve organizzare, svolgere e gestire i servizi, come descritti nel presente capitolato e proposti nell'offerta aggiudicataria.

Articolo 2 Natura dei servizi oggetto dell'appalto

Le prestazioni oggetto del presente capitolato d'appalto hanno natura di servizi pubblici, costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzate ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente e sono disciplinate dalle disposizioni del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche e integrazioni.

Le prestazioni oggetto del presente capitolato sono inoltre uniformate alle disposizioni di cui al Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

L'erogazione dei servizi deve inoltre avvenire nell'osservanza dei principi di eguaglianza, imparzialità, continuità, diritto di scelta, partecipazione, efficienza ed efficacia di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 gennaio 1994, "Principi sull'erogazione dei servizi pubblici".

Articolo 3 Obiettivi di raccolta differenziata e di riciclaggio dei rifiuti

L'obiettivo minimo di raccolta differenziata prefissato dalla Stazione appaltante, per ognuno degli anni di validità dei contratti derivati, è il 70% (settanta per cento).

L'Appaltatore, sulla base della proposta presentata in sede di offerta, si prefigge il raggiungimento delle percentuali di raccolta differenziata, riferite a ciascun anno solare, proposte in sede di offerta.

Detti obiettivi devono essere verificati sulla base dei dati di percentuale di raccolta differenziata risultanti dal censimento regionale dei rifiuti certificato annualmente dall'Osservatorio regionale sui rifiuti.

I risultati raggiunti nel corso di un anno solare, in rapporto agli obiettivi prefissati, possono dar luogo a penalizzazioni o premi incentivanti calcolati, al netto dell'IVA, con le seguenti formule:

premio incentivante in caso di raggiungimento di percentuale superiore all'obiettivo prefissato	$(P_r-P_o) \times 0{,}50 \times R_t \times C$
penalizzazione in caso di raggiungimento di percentuale inferiore all'obiettivo prefissato, ma superiore al 70%	$(P_o-P_r) \times 1{,}25 \times R_t \times C$
penalizzazione in caso di raggiungimento di percentuale inferiore al 70%	$[(P_o- 70\%) + (70\% – P_r)^2 \times 100] \times 1{,}25 \times R_t \times C$
Dove: P_o = percentuale indicata come obiettivo da raggiungere P_r = percentuale raggiunta R_t = totale dei rifiuti prodotti nel corso dell'anno, espresso in tonnellate C = costo unitario, a tonnellata, per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati sostenuto dal Comune, compresa ecotassa e oneri fiscali (in caso di variazione del costo in corso d'anno il calcolo dovrà essere ponderato).	

Per il primo e per l'ultimo anno dell'appalto le suddette formule devono essere riferite alla quantità di rifiuti prodotti nel periodo di prestazione del servizio (esclusa la fase di start up) e la percentuale raggiunta dovrà essere calcolata adottando il sistema di calcolo utilizzato dalla Regione Liguria per il censimento del corrispondente anno.

In caso di proroga/rinnovo dell'appalto penalizzazioni o premi incentivanti dovranno essere calcolati sulla base dell'obiettivo di raccolta differenziata indicata per l'anno 2020.

L'Appaltatore è tenuto, per ciascun anno solare, anche al raggiungimento dell'obiettivo minimo di riciclaggio dei rifiuti stabilito all'art 1 della LR n.20/2015 in misura pari al 45% nel 2019 e del 65% nel 2020.

Il risultato di riciclaggio conseguito viene certificato annualmente dall'Osservatorio regionale sui rifiuti.

In caso di mancato raggiungimento dell'obiettivo minimo, viene applicata una penalizzazione di importo pari a € 25,00 per ogni tonnellata di rifiuto raccolta in modo indifferenziato a concorrenza del quantitativo mancante rispetto agli obiettivi di riciclaggio.

Qualora ricorrano le condizioni per il riconoscimento dei premi incentivanti o per l'applicazione delle penalizzazioni

il Responsabile del Procedimento/il Direttore dell'esecuzione comunica l'avvio del relativo procedimento all'appaltatore il quale può formulare osservazioni entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento.

il Responsabile del Procedimento/il Direttore dell'esecuzione decide sulle eventuali osservazioni presentate ed emette il provvedimento definitivo da notificare a mezzo PEC all'appaltatore .

Il procedimento per il riconoscimento dei premi incentivanti o per ì'applicazione delle penalizzazioni viene avviato entro tre mesi dalla pubblicazione dei risultati del censimento regionale .

Gli eventuali premi incentivanti saranno liquidati entro 60 giorni dalla presentazione della relativa fattura.

In caso di applicazione delle penalizzazioni la fatturazione relativa al primo canone utile potrà essere liquidata solo se l'importo del canone mensile risulti decurtato della somma relativa alla penalizzazione definitivamente determinata e comunicata dal Comune.

Inoltre, ai sensi di quanto disposto dal punto 4.4.8 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", entro un anno dall'aggiudicazione dell'appalto, l'aggiudicatario dovrà presentare al singolo Comune committente, elementi utili alla definizione di azioni per la riduzione dei rifiuti.

Articolo 4 Modalità di espletamento del servizio

L'attività di raccolta dei rifiuti potrà subire, nel corso di vigenza contrattuale, modifiche in riferimento alle modalità che verranno individuate quali le più idonee allo svolgimento del servizio in relazione alle diverse località dei territori comunali ed alle specifiche tipologie di utenza.

In linea di massima, le possibili modalità che potranno essere prese in considerazione sono:

1) la raccolta porta a porta;

2) la raccolta di prossimità;

3) la raccolta stradale.

Tali opzioni, saranno oggetto di scelta, soprattutto in ragione del raggiungimento degli obiettivi massimali della raccolta differenziata, in confronto all'economicità del sistema di raccolta e delle specificità del territorio.

Nell'espletamento dei servizi oggetto dell'appalto l'Appaltatore deve assicurare il rispetto delle disposizioni normative vigenti, delle prescrizioni contenute nel presente capitolato ed in generale nei documenti di gara nonché di tutte le disposizioni che in corso di appalto dovessero essere adottate dai Comuni destinatari dei servizi e che il Responsabile del Procedimento/il Direttore dell'esecuzione comunicherà all'Appaltatore stesso, con la specificazione del termine entro il quale deve darvi esecuzione, adeguando ad esse le proprie prestazioni.

Qualora esigenze di necessità e urgenza impongano tempistiche di intervento ristrette, fatta salva la successiva comunicazione al Responsabile del Procedimento, le disposizioni relative alla variazione o all'adeguamento dei servizi possono essere impartite direttamente all'Appaltatore dai Comuni destinatari del servizio, in forma verbale (e successivamente formalizzate via e-mail), via e-mail al Responsabile del contratto individuato e segnalato dall'Appaltatore o da suo delegato.

L'Appaltatore deve adottare tutte le iniziative e le misure necessarie a conformare i propri servizi agli interventi normativi che dovessero interessare la disciplina dei servizi oggetto del contratto.

L'Appaltatore deve, inoltre, anche attraverso il proprio personale incaricato, collaborare con le strutture tecniche e di vigilanza delle amministrazioni comunali interessate per garantire il regolare svolgimento dei servizi e il raggiungimento degli obbiettivi di efficacia ed efficienza degli stessi.

L'Appaltatore è obbligato ad assicurare la collaborazione del responsabile operativo e del personale dipendente con le autorità competenti per segnalare le irregolarità riscontrate nel corso dell'espletamento del servizio, i conferimenti irregolari, le discariche abusive, offrendo tutte le indicazioni utili all'individuazione dei contravventori responsabili.

L'Appaltatore, senza pretesa alcuna di oneri aggiuntivi, deve inoltre rendersi disponibile a collaborare e partecipare, anche per mezzo di propri incaricati, alle iniziative, alle attività di comunicazione, di sensibilizzazione e di educazione ambientale dei cittadini, degli utenti del servizio e degli alunni delle scuole che saranno proposte dai committenti.

L'Appaltatore deve disporre verifiche e controlli del materiale conferito dalle utenze e disporre azioni informative, seguite, in caso di recidiva, da interventi sanzionatori, con l'obiettivo di garantire una buona qualità delle frazioni differenziate di rifiuto. Le modalità di svolgimento di tali controlli e azioni devono essere proposti e descritti

nell'offerta tecnica.

Fermo restando il rispetto degli obblighi contrattuali, l'Appaltatore deve osservare e far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o successivamente emanati durante l'esecuzione del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore, nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato d'appalto, è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive emanate dai singoli Comuni.

Articolo 5 Servizi e prestazioni

L'appalto prevede l'esecuzione dei seguenti servizi descritti facendo rinvio alle definizioni e alle descrizioni dei rifiuti urbani, prodotti da utenze domestiche e non domestiche di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152:

a) la raccolta in forma differenziata sulla base delle seguenti tipologie:

   a.1) carta, cartone e tetra pack;

   a.2) multi materiali leggeri, quali contenitori in plastica per liquidi ed altri imballaggi in plastica, imballaggi metallici, lattine di alluminio e lattine in banda stagnata;

   a.3) rifiuti in metallo;

   a.4) rifiuti in legno;

   a.5) vetro ed imballaggi in vetro;

   a.6) prodotti da sfalci vegetali e potature;

   a.7) rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche;

   a.8) razione umida, organica e compostabile;

   a.9) frazione secca residua;

b) la raccolta separata di medicinali scaduti;

c) la raccolta separata di pile e batterie;

d) la raccolta di imballaggi in legno e cassette di legno e plastica;

e) la raccolta di rifiuti urbani ingombranti;

f) la raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico conferibili nei centri di raccolta;

g) la rimozione dei rifiuti di qualunque natura o provenienza, sulle spiagge marittime e aree nautiche non in concessione a privati;

h) la raccolta dei rifiuti derivanti dalle attività dei servizi cimiteriali, quali estumulazione ed esumazione (costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per inumazione o tumulazione) e dei rifiuti derivanti da altre attività cimiteriali (verde, ecc.);

i) la raccolta dei rifiuti in forma differenziata prodotti nelle aree interessate da fiere e manifestazioni varie (sulla base e secondo le disposizioni di cui al punto 4.4.4 del DM 13 febbraio 2014);

j) il trasporto agli impianti di recupero/trattamento/smaltimento/stoccaggio di tutte le tipologie di rifiuti sopraindicate;

k) la gestione dei centri di raccolta comunali;

l) la gestione della piattaforma ecologica mobile;

m) la pulizia delle aree di posizionamento dei contenitori e di esposizione dei sacchi;

n) la manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;

o) la fornitura e distribuzione di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento dei servizi in appalto;

p) servizi di igiene ambientale:

1. spazzamento, lavaggio e pulizia di suolo pubblico o soggetto a uso pubblico;
2. pulizia e rimozione dei rifiuti delle aree litoranee;
3. raccolta e trasporto di rifiuti e pulizia di aree adibite a mercati e fiere, da effettuare a conclusione di detti eventi;
4. pulizia, disinfezione e lavaggio dei servizi pubblici e delle sale d'aspetto dei servizi di pubblico trasporto;
5. svuotamento dei cestini stradali.

q) il monitoraggio servizio e redazione reportistica;

r) l'istituzione e gestione di un numero telefonico dedicato per la prenotazione dei servizi a richiesta, per fornire eventuali informazioni utili all'utenza e per la gestione delle segnalazioni;

s) la redazione della carta dei servizi;

t) l'attività di trattamento, recupero e smaltimento delle frazioni recuperabili o pericolose.

Articolo 6 Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati

Il servizio deve essere svolto nel territorio dei sei comuni nel rispetto dei requisiti e degli standard previsti dal capitolato e dall'offerta aggiudicataria.

6.1 Periodi di intervento

I servizi devono essere prestati in ciascun Comune con intervalli di frequenza differenziati in ragione del periodo dell'anno in cui sono effettuati distinguendo tra "bassa" e "alta" stagione come di seguito dettagliato:

- Alta stagione: dal 16 Maggio al 15 Settembre
- Bassa stagione: dal 16 Settembre al 15 Maggio

6.2 Tipologia di utenze

Nella descrizione delle prestazioni previste dal presente capitolato sono individuate le seguenti tipologie di utenza:

(a) utenze domestiche: sono gli immobili utilizzati come civili abitazioni;

(b) utenze domestiche accessorie: sono gli immobili a servizio della residenza (cantine, box ecc.);

(c) utenze non domestiche: sono le utenze diverse dalle civili abitazioni con una produzione di rifiuti assimilati agli urbani non particolarmente rilevante;

(d) utenze non domestiche grandi produttrici: sono le utenze non domestiche grandi produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, di tipologie diverse in funzione dell'attività svolta, generalmente di natura commerciale.

6.3 Modalità di raccolta

Nella descrizione delle prestazioni previste dal presente capitolato e richieste in sede di offerta, sono individuate le seguenti di modalità di raccolta:

(a) raccolta porta a porta: è la raccolta consistente nel ritiro e/o nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati in aree private o pubbliche e riservate ad una utenza o ad un gruppo di utenze;

(b) raccolta di prossimità: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati sul suolo pubblico, posizionati in modo capillare sul territorio e prossimi alle utenze;

(c) raccolta stradale: è la raccolta consistente nello svuotamento dei contenitori per frazioni di rifiuto differenziate collocati sul suolo pubblico;

(d) raccolta a domicilio su prenotazione: è la raccolta consistente nel ritiro di rifiuti esposti presso le utenze domestiche, previa prenotazione telefonica del ritiro da parte dell'utente.

6.4 Modalità generali di espletamento dei servizi

L'Appaltatore deve osservare le seguenti modalità di esecuzione delle prestazioni:

a) Il servizio di raccolta dei rifiuti deve essere assicurato anche in presenza di condizioni atmosferiche sfavorevoli; durante le allerta meteo, su disposizione del competente servizio comunale il servizio potrà essere posticipato e dovrà essere effettuato in un giorno successivo opportunamente concordato con il singolo Comune;

b) I mezzi destinati alla raccolta dovranno essere dimensionati, per ingombro e portata, rispetto alla viabilità del territorio, che in alcuni casi presenta limitazioni al transito per i mezzi pesanti;

c) Lo svuotamento dei contenitori e il prelievo dei sacchi destinati alle diverse tipologie di rifiuto deve avvenire previa verifica del loro contenuto; al termine dello svuotamento i contenitori devono essere riposizionati nel punto in cui sono stati prelevati; in caso di danneggiamento i contenitori devono essere tempestivamente sostituiti a totale cura e onere dell'Appaltatore;

d) Contestualmente alla fase di raccolta della frazione del rifiuto, deve essere effettuata la pulizia/lavaggio delle aree di collocamento stradale o esposizione dei contenitori/sacchi da eventuali spandimenti di rifiuto che dovessero verificarsi durante le operazioni di svuotamento e dagli eventuali rifiuti comunque presenti in prossimità degli stessi contenitori;

e) I contenitori utilizzati per il servizio "porta a porta" e i contenitori dedicati alle utenze non domestiche sono di norma collocati in spazi privati in condizioni di utilizzo, e al limite tra la proprietà pubblica e la proprietà privata in concomitanza con l'esposizione/raccolta;

f) Il calendario di programmazione dei servizi di raccolta sarà predisposto dall'Appaltatore e concordato con le singole Amministrazioni Comunali. Nel caso in cui si presentassero due giornate di festività consecutive quali Natale/Santo Stefano e Pasqua/lunedì dell'Angelo, l'Appaltatore dovrà comunque provvedere alla raccolta programmata in almeno una delle due giornate stesse e recuperare quella non effettuata il giorno immediatamente successivo o precedente;

g) È consentito il trasbordo veicolare dei rifiuti raccolti a condizione che lo stesso avvenga in zone periferiche non residenziali, concordate con l'Amministrazione Comunale; alla fine delle attività l'area dovrà essere pulita accuratamente;

h) Eventuali conferimenti errati da parte dell'utenza dovranno essere rilevati dall'Appaltatore, anche mediante l'implementazione di un apposito sistema di verifica della qualità dei conferimenti, e opportunamente comunicati a ciascun Comune, secondo quanto disposto dal Decreto 13 febbraio 2014.

Articolo 7 Piano esecutivo

Entro trenta giorni dalla stipula del contratto derivato, l'Appaltatore dovrà predisporre per ogni Comune, in collaborazione con il Referente incaricato dal Comune, il Piano Esecutivo, che potrà variare su richiesta dei singoli Comuni, in termini di calendario dei servizi e percorsi degli stessi, rispetto a quanto indicato nel Piano Operativo presentato in sede di offerta. Le modifiche richieste non potranno avere carattere sostanziale e saranno limitate agli adeguamenti necessari a soddisfare esigenze manifestate dai singoli Committenti per la funzionalità del servizio.

I Piani Esecutivi dovranno essere approvati distintamente ed autonomamente dai singoli Comuni.

Su richiesta dei singoli Comuni, l'appaltatore dovrà in ogni caso avviare il servizio, anche in assenza del sopra menzionato Piano Esecutivo di svolgimento del servizio, sulla base del Piano Operativo descritto nella relazione metodologica e tecnica presentato in sede di offerta tecnica, dei documenti presentati in sede di gara e delle direttive eventualmente ricevute dai singoli Comuni.

Il Piano esecutivo deve contenere, tra l'altro, elementi di dettaglio riguardo a:

- organigramma aziendale per le attività previste nel presente Capitolato;
- azioni e tempi di comunicazione e informazione all'utenza delle modalità di espletamento dei servizi;
- tempi e modalità di consegna delle dotazioni per la raccolta dei rifiuti e del materiale informativo agli utenti;
- esatta delimitazione delle zone urbana, peri-urbana (sulla base della cartografia già indicata dai comuni);
- ubicazione dei contenitori per la raccolta stradale di alcune tipologie di rifiuto;

- tipologia e quantità di contenitori da fornire in dotazione a Servizi Comunali e Istituti Scolastici;
- percorsi e relativi tempi per le attività di raccolta dei rifiuti;
- modalità di effettuazione del servizio di ritiro a domicilio su prenotazione;
- orari e giorni di apertura dei Centri di raccolta;
- programmazione attività e definizione punti di stazionamento del servizio della piattaforma mobile;
- operatività dello sportello per gli utenti;
- calendario di programmazione dei servizi di raccolta;
- calendario servizi di pulizia aree pubbliche;
- calendario lavaggio portici;
- calendario lavaggio servizi igienici;
- calendario degli interventi di pulizia e lavaggio dei contenitori per la raccolta;
- elenco impianti di destinazione dei rifiuti;
- definizione delle modalità di interscambio dati tra gli uffici dei singoli Committenti e l'Appaltatore;
- termini e modalità di trasmissione report e documenti fra l'Appaltatore e i singoli Committenti.

Durante il corso dell'appalto, in relazione all'emergere di nuove esigenze, essendo disponibili nuove attrezzature e nuove tecnologie o in conseguenza della realizzazione di nuove strade o di nuovi insediamenti abitativi, il Piano esecutivo può essere oggetto di revisioni, aggiornamenti ed adeguamenti da concordare tra Appaltatore e i singoli Committenti.

Articolo 8 Gestione dei rifiuti utenze domestiche e non domestiche

Le modalità di raccolta, le frequenze e gli orari, dettagliate per ciascun Comune, sono indicate nell' **ALLEGATO 2**, nel rispetto di quanto disposto dal punto 4.4.3 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Articolo 9 Gestione dei rifiuti prodotti per eventi o manifestazioni

L'Appaltatore deve provvedere alla raccolta dei rifiuti provenienti da sagre e manifestazioni organizzati sul territorio comunale in giorni feriali e festivi.

Per ciascuna tipologia di rifiuto differenziato, almeno nei limiti di cui al punto 4.4.4 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", si applicano le regole per la gestione dei rifiuti di cui agli articoli precedenti.

Sono richiesti gli interventi in occasione di manifestazioni extra-mercatali. L'Appaltatore dovrà predisporre sul territorio in numero e tipologia adeguata al tipo di manifestazione contenitori per le raccolte differenziate e fornire agli organizzatori adeguati quantitativi di sacchi per le raccolte differenziate.

L'appaltatore provvederà a:

a) spostamento, collocazione, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine della sagra e/o della manifestazione;
b) esecuzione di svuotamenti aggiuntivi giornalieri;
c) spazzamento manuale e meccanizzato,al termine di ogni giornata dell'evento;
d) messa a disposizione di autocompattatori tradizionali per le raccolte e pulizie.

Tutte le indicazioni del caso saranno comunicate, di volta in volta, all'Appaltatore dai singoli Comuni via mail; a esse dovrà seguire conferma via mail e telefonica.

Sono compresi nell'appalto gli interventi come sopra descritti per ogni Comune, come riportati nell' **ALLEGATO 3**.

Per altre manifestazioni potranno essere attivati servizi integrativi da remunerare sulla base dell'elenco prezzi unitari riportato all'art. *Servizi integrativi ed occasionali*.

In occasione di altre manifestazioni, nel caso in cui siano i singoli Comuni a fornire i contenitori per la raccolta differenziata e a provvedere al riposizionamento degli stessi lungo il normale circuito di raccolta, l'Appaltatore sarà tenuto alla raccolta e trasporto dei rifiuti durante il normale giro di raccolta, senza che nulla sia dovuto da parte dei Comuni.

Articolo 10 Gestione dei rifiuti prodotti per mercati e fiere

Prima dell'inizio delle attività di vendita mercatali, l'Appaltatore fornirà e disporrà contenitori per la raccolta della frazione organica e del vetro. A tutti gli operatori mercatali l'Appaltatore, coordinato dai singoli Comuni, consegnerà una comunicazione che farà loro obbligo di lasciare a fine giornata i propri rifiuti sulla piazzola da loro stessi occupata, i materiali dovranno essere divisi fra carta e cartone in pacchi, plastica e rifiuti indifferenziati (residuo secco) conferita negli appositi sacchi/contenitori messi a disposizione e distribuiti dall'Appaltatore .

L'appaltatore avrà obbligo di:

a) spostamento, ritiro, ricollocazione e integrazione dei contenitori, pulizia dei punti di raccolta interessati, con successivo ripristino, alla fine del mercato;
b) consegna di materiali a perdere (sacchi).

Le raccolte dei vari materiali avverranno in maniera differenziata, seguirà spazzamento meccanizzato coadiuvato da spazzamento manuale delle aree. Al termine di ogni intervento di pulizia post mercato, si dovranno eseguire il lavaggio meccanizzato e la sanificazione delle aree interessate, nonché delle strade, vie e piazze e in prossimità di esse.

Variazioni di data di svolgimento e delle superfici occupate dalle aree mercatali non comporteranno per i singoli Comuni oneri aggiuntivi.

Nell'importo del corrispettivo a base di gara sono compresi i mercati, le manifestazioni e le fiere indicati nell' **ALLEGATO 3**.

Articolo 11 Raccolta e trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali

Il servizio consiste nella raccolta e nel trasporto dei rifiuti urbani cimiteriali.

I rifiuti urbani prodotti nelle aree cimiteriali si suddividono in:

a) rifiuti derivanti da operazioni di esumazione e estumulazione, costituiti da parti, componenti, accessori e residui contenuti nelle casse utilizzate per l'inumazione o la tumulazione (a esempio, resti lignei delle casse mortuarie, ornamenti e accessori per la movimentazione della cassa, avanzi di tessuti e imbottiture, residui metallici delle casse ecc.);
b) rifiuti derivanti dalle altre attività di normale gestione cimiteriale, comprese quelle conseguenti alla presenza di visitatori, quali operazioni di pulizia, manutenzione, giardinaggio, smontaggio di parti e accessori delle casse prima della cremazione, tumulazione o inumazione (a esempio, residui di carta, cartone, plastica, legno, metalli, scarti vegetali, rifiuti inerti etc.).

I rifiuti di cui al punto a) al fine di essere avviati alle operazioni di recupero e/o smaltimento sono raccolti separatamente dagli altri rifiuti dai necrofori, in appositi contenitori a perdere flessibili, chiusi, integri e di adeguata robustezza.
L'Appaltatore deve fornire gratuitamente al personale cimiteriale un congruo quantitativo dei suddetti contenitori a perdere flessibili e, quando pieni, di ritirarli previa prenotazione, e avviarli al recupero o allo smaltimento in impianti autorizzati ai sensi delle vigenti normative. L'Appaltatore è tenuto al prelievo dei rifiuti di cui al comma 3, lettera a), secondo la tempistica indicata dai singoli Comuni nell'**ALLEGATO 2**.
Si intendono remunerati e ricompresi nell'importo a base di gara tutti i servizi di ritiro effettuati.
L'Appaltatore deve inoltre provvedere al ritiro dei rifiuti differenziati ed indifferenziati secondo il calendario della medesima frazione ed inoltre, secondo quanto indicato nell'**ALLEGATO 8**, allo svuotamento dei cestini all'interno del cimitero.

Articolo 12 Rimozione carcasse animali

L'Appaltatore, su segnalazione dei singoli Comuni, dovrà rimuovere dal suolo pubblico o di uso pubblico carcasse di animali domestici o selvatici di piccola taglia (sino a kg. 20), provvederà a intervenire con l'unità addetta ai servizi vari di pulizia urbana per la rimozione immediata, e in ogni caso entro fine turno o, al massimo, entro le ore 7 del giorno successivo al ricevimento della richiesta di intervento inoltrata dal competente Servizio Comunale o dal Comando di Polizia Locale mediante e-mail alla casella di posta elettronica dedicata di cui all'art. *Area di cantiere, Centro servizi e sportello utenti*.
Alla rimozione della carcassa dell'animale seguirà la sanificazione del suolo contaminato con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale contenuta nell'apposito sacco, verrà poi smaltita in conformità alle disposizioni vigenti in materia con oneri a carico dell'Appaltatore.

Articolo 13 Servizi integrativi ed occasionali

I singoli Comuni, in casi eccezionali ovvero per esigenze imprevedibili ed urgenti, non rientranti nelle previsioni di capitolato e del Piano esecutivo, potranno richiedere all'Appaltatore la disponibilità di attrezzature, mezzi e personale già normalmente utilizzati per l'espletamento di servizi regolati dal presente Capitolato.

I compensi per eventuali maggiori oneri verranno stabiliti, per ciascuna prestazione, tra il Comune e l'Appaltatore, facendo riferimento al seguente elenco di prezzi unitari a cui si applicherà il ribasso d'asta indicato nell'offerta economica da applicarsi sulle ore di effettivo servizio.

	Descrizione	Unità di misura	importo a base di gara (soggetto a ribasso) IVA esclusa
	MEZZI		
1	Autocarro da 35 q.li con sponda idraulica senza conducente	€/ora	7,00
2	Autocarro da 75 q.li con sponda idraulica senza conducente	€/ora	8,00
3	Autocarro da 35 q.li dotato di gru senza conducente	€/ora	20,00
4	Autocarro da 75 q.li dotato di gru senza conducente	€/ora	25,00
5	Automezzo con vasca 4-5 mc senza conducente	€/ora	6,50
6	Automezzo con vasca 5 mc con lama costipatrice senza conducente	€/ora	8,50
7	Automezzo con vasca 7 mc senza conducente	€/ora	12,00
8	Automezzo con vasca 6-7 mc con lama costipatrice senza conducente	€/ora	13,50
9	Minicompattatore 7 mc senza conducente	€/ora	18,00
10	Minicompattatore 10 mc senza conducente	€/ora	19,00
11	Compattatore 15 mc senza conducente	€/ora	23,00
12	Compattatore 22-23 mc senza conducente	€/ora	25,00
13	Autocarro attrezzato con impianto di scarramento senza conducente	€/ora	32,00
15	Autocarro attrezzato con gru munita di ragno e impianto di scarramento senza conducente	€/ora	37,00
16	Motocarro senza conducente	€/ora	5,00
17	Autocarro elettrico con vasca 2 mc senza conducente	€/ora	7,00
18	Autocarro benzina/metano con vasca 2 mc senza conducente	€/ora	7,00
19	Decespugliatore o soffiatore senza operatore	€/ora	7,00
20	Lancia idraulica manuale senza operatore	€/ora	7,00
21	Minispazzatrice con sistema lavante e detergente larghezza 120 cm senza operatore	€/ora	32,00
22	Spazzatrice con vasca 4 mc senza conducente	€/ora	35,00
23	Spazzatrice con vasca 6 mc senza conducente	€/ora	37,00
24	Lavacassonetti posteriore con cisterna 6 mc senza conducente	€/ora	35,00
25	Lavastrade con cisterna 8 mc senza conducente	€/ora	35,00
26	Aspirafoglie con vasca da 5 mc senza operatore	€/ora	20,00
	CONTENITORI		
1	Noleggio cassone scarrabile a tenuta a cielo aperto 20 mc	€/giorno	2,00
2	Noleggio cassone scarrabile a tenuta a cielo aperto 30 mc	€/giorno	3,00
3	Noleggio cassone scarrabile a tenuta con coperchio idraulico 20 mc	€/giorno	3,00
4	Noleggio cassone scarrabile a tenuta con coperchio idraulico 30 mc	€/giorno	4,00
5	Noleggio pressa scarrabile 30 mc	€/giorno	9,00
	PERSONALE		
1	Operatore 1° livello		€ 24,00/h
1	Operatore 2° livello		€ 26,50/h
2	Operatore 3° livello		€ 29,30/h
3	Operatore 4°livello		€ 31,60/h
4	Operatore 5°livello		€ 34,00/h
	maggiorazione per impiego festivo del personale		50%
	maggiorazione per impiego notturno del personale		30%

Articolo 14 Raccolta di rifiuti abbandonati su suolo pubblico e ad uso pubblico

In caso di rifiuti conferiti in modo difforme l'addetto al servizio è tenuto ad applicare un adesivo recante la motivazione della mancata raccolta e il Coordinatore del servizio deve tempestivamente effettuare una segnalazione al Comando di Polizia Locale ed attivare, ove previsti, gli Eco-ausiliari dipendenti dell'Appaltatore; entro 48 ore dal rinvenimento, il sacco deve in ogni caso essere raccolto e, se contenente rifiuti differenziati, avviato a recupero.

In caso di abbandono su aree pubbliche o di uso pubblico di rifiuti ingombranti, RAEE o altri rifiuti la cui tipologia rientra tra quelli conferibili ai centri di raccolta, l'addetto al servizio è tenuto ad applicare un adesivo recante l'indicazione di "rifiuto abbandonato rinvenuto in data gg/mm/aa"; il Coordinatore del servizio effettua una segnalazione al Comando di Polizia Locale ed attiva, ove previsti, gli Eco-ausiliari dipendenti dell'Appaltatore; entro 48 ore dal rinvenimento, salvo che non ricorrano condizioni di maggiore urgenza, l'Appaltatore deve rimuovere e trasportare il rifiuto ai Centri di raccolta.

In caso di abbandono su aree pubbliche o di uso pubblico di rifiuti pericolosi, la cui tipologia non rientra tra quelli conferibili ai centri di raccolta, l'addetto al servizio è tenuto ad applicare un adesivo recante l'indicazione di "rifiuto pericoloso abbandonato rinvenuto in data gg/mm/aa"; il Coordinatore del servizio effettua tempestivamente una segnalazione al Comando di Polizia Locale e al competente servizio comunale, che provvede a far effettuare la rimozione del rifiuto e lo avvia allo smaltimento.

Articolo 15 Gestione e destinazione dei rifiuti urbani

Competono all'Appaltatore i costi di recupero, smaltimento e di trattamento dei rifiuti provenienti da raccolta differenziata e i ricavi conseguiti attraverso i contributi CONAI o a qualsiasi altro titolo.

In qualità di detentore dei rifiuti, l'Appaltatore è tenuto a iscriversi ai diversi Consorzi di filiera.

Sono riconosciuti all'Appaltatore i ricavi dell'avvio al recupero delle tipologie di rifiuti differenziati conferite alle diverse piattaforme CONAI e di quelle avviate ai consorzi nazionali del recupero (RAEE, oli alimentari, oli minerali, accumulatori, ecc.) e/o al mercato del recupero (metalli, legno, ecc.).

A tale fine l'Appaltatore, in sede di stipula dei contratti derivati, deve presentare ai Comuni copia delle convenzioni che intende sottoscrivere.

Competono all'Appaltatore anche i costi di smaltimento dei rifiuti cimiteriali (CER 200399).

Sono a carico dei singoli Comuni gli oneri di smaltimento dei rifiuti indifferenziati (CER 200301) e, ad eccezione del Comune di Recco, dei rifiuti organici (CER 200108).

L'Appaltatore, entro il 10 febbraio di ogni anno, è tenuto a trasmettere ai Singoli Comuni un resoconto relativo all'anno precedente riportante le quantità e gli importi riconosciuti per ciascuna frazione merceologica.

Nulla è dovuto all'Appaltatore nel caso in cui sopravvengano diminuzioni agli importi unitari dei contributi, o annullamento degli stessi, per modifiche all'accordo ANCI - CONAI o per altri motivi indipendenti dalla volontà dei singoli Comuni.

Qualora per una frazione merceologica si rendano opportuni interventi di preselezione o lavorazione, causa scarsa qualità del materiale conferito o per altri motivi tecnici o normativi, essi saranno a carico dell'Appaltatore e ai singoli Comuni non potrà essere richiesto alcun onere per nessun motivo.

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è dell'Appaltatore; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penalità eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti o al mancato rispetto delle condizioni di gestione prescritte dai Consorzi di filiera e dagli impianti di trattamento.

L'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dei singoli Comuni i risultati delle analisi merceologiche eseguite e finalizzate alla loro caratterizzazione.

Le attuali destinazioni delle frazioni indifferenziata ed organica sono sommariamente riportate in Allegato 2. Eventuali modifiche relative alla destinazione di tali tipologie di rifiuti, potranno essere possibili nel corso di esecuzione del contratto di appalto.

In particolare, il sito ove dovranno essere conferiti i rifiuti indifferenziati, per la successiva fase di smaltimento, è il sito collocato in Loc. Rio Marsiglia, nel Comune di Uscio. Presso lo stesso sito dovranno essere conferiti anche i rifiuti organici, con la sola eccezione dei rifiuti raccolti presso le utenze del Comune di Recco, i quali dovranno essere conferiti a cura dell'Appaltatore presso un sito di smaltimento a propria scelta che dovrà essere comunicato al Comune interessato con le stesse modalità indicate per le rimanenti frazioni "differenziate".

Nel caso in cui, nel corso di vigenza contrattuale, il sito di Rio Marsiglia non fosse più disponibile per il conferimento delle frazioni indifferenziata ed organica, l'Appaltatore è tenuto a trasportare i rifiuti indifferenziati (CER 200301) e i rifiuti organici (CER 200108) agli impianti di trattamento e/o recupero e/o smaltimento indicati di tempo in tempo dai singoli Comuni. E' da intendersi pienamente remunerato dall'importo oggetto di aggiudicazione il trasporto dei rifiuti agli impianti situati nel territorio della Città Metropolitana di Genova o, se non ivi disponibili, nel sito extra-territoriale più prossimo alla sede dei Comuni, entro una distanza massima di 150 km dal casello autostradale di Genova Nervi (in direzione Genova) o dal casello autostradale di Recco (in direzione La Spezia).

L'Appaltatore è tenuto a consegnare alla Polizia Locale del Comune gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti nell'esecuzione dell'appalto.

Articolo 16 Centri di raccolta

Il servizio consiste nella gestione dei centri di raccolta siti in Avegno, Bogliasco, Recco e Uscio, adibiti alla raccolta dei rifiuti elencati nell'ALLEGATO 4, autorizzati ai sensi del decreto ministeriale 8 aprile 2008, e successive modificazioni e integrazioni, o aperti con specifica ordinanza sindacale.

I centri di raccolta sono a servizio esclusivo degli utenti dei singoli Comuni, fatta eccezione per il centro di raccolta di Bogliasco, presso il quale conferiranno anche gli utenti di Pieve Ligure e Sori.

La gestione dei Centri di Raccolta, ivi compresa la scelta delle piattaforme e i relativi oneri e contributi CONAI, è a carico dell'Appaltatore. Resta a carico dell'Appaltatore la responsabilità per l'inosservanza degli obblighi normativi. Eventuali sanzioni pecuniarie derivanti dal mancato assolvimento di tali obblighi saranno a carico esclusivo dell'Appaltatore.

L'autorizzazione rilasciata ai sensi del D.M. 8 aprile 2008 e ss.mm.ii. sarà volturata in capo all'Appaltatore, così come l'autorizzazione unica ambientale.

La mancata compilazione dei registri sarà considerata grave inadempienza contrattuale.

La gestione del centro di raccolta comprende custodia, accoglienza del pubblico, aiuto al pubblico nelle operazioni di conferimento. L'Appaltatore si serve, dei container/pressa, dei contenitori comuni e speciali e dei container scarrabili messi a disposizione a proprie cure e spese.

L'appaltatore dovrà garantire l'apertura del centro secondo quanto indicato per i singoli Comuni nell'**ALLEGATO 4,** integrato secondo le migliore presentate in sede di offerta. I Comuni si riservano il diritto di modificare in qualsiasi momento giorni ed orari di apertura al pubblico del Centro, mantenendo invariato il numero ore complessive.

Gli orari indicati in allegato recepiscono le indicazioni di cui al punto 4.4.2 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani".

Le spese per la fornitura di luce, acqua e gas saranno a carico dell'Appaltatore.
Il servizio comprende anche il trasporto dei rifiuti agli impianti di smaltimento, trattamento, riciclaggio, recupero.
Al centro potranno accedere tutte le utenze registrate nei Comuni, le utenze domestiche, le utenze non domestiche produttrici di rifiuti assimilati agli urbani o convenzionate e gli esercenti di attività commerciali distributori di apparecchiature elettriche ed elettroniche, che potranno conferire i RAEE, secondo le modalità previste dalla normativa vigente (Centro di Coordinamento RAEE e D.M. 65/2010 "uno contro uno").

Le utenze non domestiche possono conferire rifiuti speciali assimilati a quelli urbani che non eccedano i criteri qualitativi e quantitativi indicati nel Regolamento Igiene Urbana Comunale dei Comuni del Bacino di affidamento n.1 recanti l'assimilazione dei rifiuti speciali non pericolosi a quelli urbani, prevista dall'art. 198, comma 2, lettera g), del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152.

L'Appaltatore è tenuto a:

a) operare con la massima cura e puntualità al fine di assicurare le migliori condizioni di igiene, di pulizia, di decoro e di fruibilità dell'centro di raccolta da parte dei soggetti conferenti;
b) rimuovere e depositare in modo corretto i rifiuti, presenti sul suolo, accidentalmente fuoriusciti dagli spazi o dei contenitori dedicati;
c) evitare danni e pericoli per la salute, tutelando l'incolumità e la sicurezza sia dei singoli cittadini sia del personale adibito a fornire il servizio;
d) salvaguardare l'ambiente;
e) eseguire e rispettare le disposizioni del DM 08/04/2008 e s. m. e i. e le altre norme applicabili all'attività di gestione, ivi compreso il Regolamento UE n. 1357/2014 e s.s.mm.ii.;
f) compilare e registrare in un archivio elettronico, le cui caratteristiche sono concordate con i singoli Comuni, le schede di cui agli Allegati Ia e Ib del DM 08/04/2008 e ss.mm. ii;

g) provvedere alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle recinzioni, degli impianti e delle attrezzature presenti nell' centro di raccolta;
h) mantenere aggiornata e in perfetto stato la cartellonistica e la segnaletica;
i) gestire gli impianti e le attrezzature presenti nell'centro di raccolta nel rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza;
j) rispettare le prescrizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni e di igiene del lavoro e provvedere, quindi, anche alla redazione del piano delle misure per la sicurezza dei lavoratori, secondo la normativa vigente in materia, tenuto anche conto di tutte le ulteriori misure che, secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità fisica e la personalità morale dei prestatori di lavoro;
k) stipulare idonee polizze assicurative per la responsabilità civile verso terzi, verso prestatori di lavoro, da inquinamento;
l) provvedere ogni giorno alla rimozione dei rifiuti scaricati abusivamente all'esterno, nelle immediate vicinanze, degli ecocentri;
m) trasmettere a tutti i Comuni una relazione mensile di cui all'art. *Obblighi documentali*, comma 2 lett. (a.2) delle "Condizioni Generali";
n) trasmettere ai singoli Comuni i reclami espressi dai soggetti conferenti.

L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale, desunti da documenti di riconoscimento in corso di validità;
b) per gli altri soggetti: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente, desunti da documenti di riconoscimento in corso di validità e da visura camerale.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e, ove richiesto dal Comune, il relativo peso.

I dati registrati dall'Appaltatore in un archivio elettronico (compatibile con gli applicativi software in uso presso i singoli Comuni) andranno mensilmente trasferiti ai singoli Comuni.

Durante l'orario di apertura l'operatore addetto dovrà provvedere a:

a) identificare e registrare gli utenti;
b) istruire ed indirizzare opportunamente gli utenti conferenti fornendo loro adeguata assistenza;
c) vigilare, anche in base alle disposizioni impartite dai singoli Comuni sulla correttezza dei conferimenti, sia relativamente alla qualità dei materiali sia ai soggetti conferenti;
d) mantenere l'area ordinata ed efficiente, direttamente o segnalando all'Appaltatore gli interventi necessari;
e) tenere i registri, in cartaceo o informatico previsti dalle vigenti norme;
f) comunicare all'Ufficio competente dei Singoli Comuni ogni condizione anomala che dovesse verificarsi;
g) indossare idonei indumenti di riconoscimento e mezzi di protezione personale (guanti, scarpe, copricapo, ecc.);
h) tenere un contegno corretto e collaborativo con gli utenti.

L'Appaltatore è responsabile di qualsiasi danno, a chiunque causato, nell'attività di conduzione dell'centro di raccolta. Esso è tenuto, pertanto, al risarcimento dei predetti danni, anche per gli importi che eccedono i massimali delle polizze assicurative stipulate.

I Comuni non rispondono dei danni causati dall'Appaltatore e dai soggetti conferenti.

L'Appaltatore è tenuto a uniformarsi al regolamento di gestione del centro di raccolta emanato dai singoli Comuni.

Nel corso di vigenza dell'Appalto, i Comuni avranno la facoltà di variare l'ubicazione dell' centro di raccolta (sempre comunque nel territorio di competenza dei Comuni): l'Appaltatore sarà tenuto alla gestione del centro di raccolta nelle nuove ubicazioni senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Articolo 17 Eco-punti

Gli Eco-punti sono aree recintate, da presidiare con un addetto ovvero chiuse mediante cancello da aprire con chiave o altro sistema di accesso selettivo, entro le quali sono collocati i contenitori per i rifiuti e sono disponibili spazi per l'accumulo di sacchi

Gli Eco-punti sono destinati a far fronte alle esigenze di particolari tipologie di utenze domestiche:

- utenti residenti che si allontanano per il week-end o le festività;
- utenti non residenti che si allontanano al termine del week-end o delle festività;

- utenti autorizzati per specifiche motivazioni.

Gli Eco-punti sono indicativamente localizzati sulla planimetria in **ALLEGATO 9** e nel Piano esecutivo dovranno esserne puntualmente definite le modalità organizzative di gestione.

Articolo 18 Piattaforma ecologica mobile

L'Appaltatore deve provvedere a proprie cure e spese all'allestimento e alla gestione di una piattaforma ecologica mobile, costituita da un furgone attrezzato, operativo nel territorio dei singoli Comuni, secondo quando indicato nell' **ALLEGATO 8**

Il furgone è attrezzato e adibito alla raccolta delle seguenti tipologie di rifiuti:

- Rifiuti ingombranti di dimensioni ridotte;
- Accumulatori e batterie;
- Legno e imballaggi in legno;
- Materiali ferrosi;
- RAEE di ridotte dimensioni;
- Vernici e solventi;
- Cartucce, toner;
- Lampade al neon;
- Prodotti e contenitori "T", "F", "X" e "C" (bombolette spray, contenitori per smalti e vernici).

Il singoli Comuni si riservano di integrare il suddetto elenco in relazione a specifiche esigenze.

Per far fronte alle esigenze di particolari tipologie di utenze domestiche, quali:

- utenti non residenti che si allontanano al termine del week-end o delle festività;
- utenti autorizzati per specifiche motivazioni;

la piattaforma dovrà essere attrezzata, nei giorni festivi, anche con contenitori per la raccolta dei rifiuti:

- Organici;
- Indifferenziati;
- Carta;
- Plastica e lattine.

L'Appaltatore è tenuto a registrare il soggetto conferente: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale, desunti da documenti di riconoscimento in corso di validità; per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito.

Tutte le attività connesse alla gestione della piattaforma ecologica mobile, quali apertura e chiusura, custodia, assistenza agli utenti durante i conferimenti, pulizia e corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto, deve avvenire nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa regionale e nazionale vigente in materia, comprese eventuali integrazioni e/o modifiche che dovessero intervenire nel corso di esecuzione del contratto.

L'Appaltatore deve assicurare che le operazioni di conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza avvengano con l'osservanza delle prescrizioni minime previste dalla vigente normativa in materia di sicurezza: a tal fine deve essere impiegato personale qualificato in conformità alle disposizioni vigenti sia nella gestione della piattaforma sia nell'assistenza all'utenza nelle operazioni di conferimento; il personale deve essere in numero adeguato e dotato delle necessarie attrezzature.

La raccolta dei rifiuti e il successivo trasporto agli impianti autorizzati dovranno essere effettuati con mezzi idonei allo scopo, autorizzati secondo la normativa vigente.

Al temine del conferimento l'Appaltatore deve provvedere alla pulizia e alla rimozione degli eventuali residui presenti nell'area ove è avvenuto il posizionamento della piattaforma ecologica mobile.

Articolo 19 Controlli e verifiche di conformità

L'Appaltatore deve disporre verifiche e controlli del materiale conferito dalle utenze nei sacchi e nei cassonetti e disporre azioni informative, seguite, in caso di recidiva, da interventi sanzionatori, con l'obiettivo di garantire una buona qualità delle frazioni differenziate di rifiuto.

L'Appaltatore garantisce il controllo e la verifica di conformità dei sacchi e contenitori conferiti al Servizio pubblico dalle utenze domestiche e non domestiche, attraverso proprio personale incaricato

Articolo 20 Attrezzature e Mezzi

Attrezzature operative del gestore

L'Appaltatore deve dotarsi di tutte le attrezzature, veicoli e mezzi necessari alla corretta e puntuale esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto, assumendone in via esclusiva le spese connesse all'acquisto, all'esercizio, alla manutenzione, alla gestione e al funzionamento.

L'Appaltatore dovrà garantire la conformità delle attrezzature alle prescrizioni previste dalla normativa vigente, in materia di standard qualitativi, di sicurezza sul lavoro e prevenzione degli inquinamenti, assicurarne il corretto utilizzo da parte degli operatori, assumendo a proprio carico la responsabilità per fatti dannosi conseguenti ad ogni eventuale inosservanza.

Attrezzature per il conferimento dei rifiuti da parte dell'utenza

L'Appaltatore è tenuto a fornire tutte le dotazioni (contenitori, mastelle e sacchi) necessarie per il conferimento dei rifiuti.

Tutti i contenitori rigidi devono essere conformi ai requisiti minimi prescritti al p.to 4.3.1 dell'Allegato 1 del Decreto Ministero dell'Ambiente 13/02/2014.

L'Appaltatore è tenuto ad individuare, d'intesa con i Singoli Comuni e con gli Amministratori condominiali, la collocazione dei contenitori condominiali per i rifiuti organici ed a delimitare il sito con vernice per segnaletica stradale di colore giallo o con sistemi analoghi, identificandola con la dicitura: FORSU.

I sacchi devono avere caratteristiche specifiche in relazione alle tipologie di rifiuti per il cui conferimento devono essere destinate:

- per i rifiuti organici i sacchi da l. 10 devono essere realizzati in materiale biodegradabile e compostabile al 100% a norma UNI EN 13432; i sacchi devono essere resistenti ai liquidi, alle sollecitazioni meccaniche e all'invecchiamento a norma UNI 13593 o UNI EN 14995;
- per i rifiuti di multimateriale leggero devono essere in sacchi in polietilene semitrasparente di colore giallo da l. 80 e muniti di codice di identificazione, spessore min. micron 35;
- per i rifiuti della carta devono essere in sacchi in carta riciclata resa impermeabile con l'impiego di resine naturali da l. 35, 75g/mq;
- per i rifiuti indifferenziati devono essere in sacchi in polietilene semitrasparente di colore grigio da l. 80 e muniti di codice di identificazione, spessore min. micron 35;
- per i rifiuti costituiti da pannolini e/o pannoloni devono essere in sacchi in polietilene di colore blu o comunque diverso dalle altre tipologie, da l. 80 e muniti di codice di identificazione, spessore min. micron 35.

La fornitura annuale di sacchi deve essere quantitativamente idonea a consentire il conferimento con le modalità prescritte dall'**ALLEGATO 2** in tutti i giorni di raccolta previsti in calendario.

Nel Piano esecutivo deve essere stabilito anche il costo delle forniture aggiuntive di sacchi da addebitare agli utenti che ne facciano richiesta; tale costo dovrà essere determinato in misura tale da non disincentivare l'utenza all'utilizzo dei sacchi codificati.

All'interno del Piano esecutivo dovrà essere indicata la modalità di misurazione del conferimento dei rifiuti indifferenziati finalizzata all'introduzione della tariffazione puntuale.

All'avvio del servizio e successivamente ogni anno , entro il mese di febbraio, l'appaltatore dovrà provvedere alla consegna dei sacchi all'utenza, approntando il metodo ritenuto più efficiente per garantire la consegna capillare dei kit.

I contenitori destinati alla raccolta con il sistema stradale devono essere a tenuta e funzionalmente idonei per il conferimento delle relative tipologie di rifiuto e riportare:

- la dicitura "Bacino di affidamento n. 1";
- l'indicazione della frazione di rifiuti conferibile;
- le istruzioni per le corrette modalità di conferimento;
- un codice identificativo;
- apposita segnaletica catarifrangente.

La dimensione dei contenitori dovrà essere adeguata in rapporto alle quantità di rifiuto conferite ed alla ordinaria frequenza di svuotamento, indicativamente i contenitori dovranno avere le sotto-indicate capacità:

- per la raccolta del vetro dovranno avere capacità variabile da 80 litri a 360 litri;
- per la raccolta dei toner dovranno avere capacità non inferiore a 90 litri;
- per la raccolta dei farmaci scaduti dovranno avere capacità non inferiore a 60 litri;
- per la raccolta delle pile dovranno avere capacità non inferiore a 60 litri;
- per la raccolta dell'olio vegetale dovranno avere capacità non inferiore a 200 litri.

Il colore di mastelle e contenitori deve essere conforme a quanto indicato nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e delle Bonifiche, anche con riferimento alla norma EN 16403:2012; il colore dei contenitori di rifiuti non specificamente disciplinati dalle norme (es. toner, farmaci scaduti, ecc.) deve essere diversificato in modo tale da agevolare l'utente a distinguerli facilmente tra loro e da quelli destinati alle altre frazioni di rifiuto.

In relazione alla tipologia ed ubicazione delle utenze, le dotazioni devono essere fornite con i seguenti criteri:

alle utenze domestiche singole e alle utenze non domestiche con produzione di rifiuti analoga a quella delle utenze domestiche:

- una mastella per rifiuti organici;
- annuali forniture di sacchi;
- una mastella per la raccolta del vetro (per i Comuni che adottano il sistema porta a porta del vetro);
- una mastella per la raccolta del rifiuti indifferenziati per il Comune di Sori;

alle utenze domestiche condominiali:

- un contenitore per rifiuti organici condominiale;
- annuali forniture di sacchi a ciascun condomino;

alle utenze non domestiche che producono rilevanti quantità di rifiuti organici vanno forniti:

- un contenitore per rifiuti organici;
- annuali forniture di sacchi;

alle utenze non domestiche che producono rilevanti quantità di imballaggi in vetro, vanno forniti:

- un contenitore per rifiuti di vetro;
- annuali forniture di sacchi;

alle utenze non domestiche che producono rilevanti quantità di imballaggi multimateriale leggero,vanno forniti:

- annuali forniture di sacchi.

Agli Uffici Comunali e agli Istituti Scolastici deve essere fornita una dotazione di contenitori idonea ad agevolare ed incentivare, internamente, la differenziazione dei rifiuti.

Al termine dell'appalto le attrezzature resteranno di piena proprietà comunale.

I contenitori collocati sul territorio dal precedente gestore del servizio e le mastelle dismesse dovranno essere ritirati e temporaneamente depositati in un'area indicata dalla Singoli Comuni; entro il termine di mesi tre dalla consegna del servizio l'Appaltatore dovrà provvedere a rimuovere/smaltire o recuperare i contenitori di proprietà

comunale.

Mezzi

Gli automezzi dovranno avere misure e dimensioni adatte alla zona geografica in cui saranno impiegati in relazione alla tipologia e al quantitativo di raccolta, all'accessibilità e alla larghezza delle strade. A tal fine, ogni partecipante dovrà essere in grado di svolgere le necessarie considerazioni a seguito del sopralluogo obbligatorio propedeutico all'ammissione alla procedura di gara.

Tutti i mezzi devono essere dotati di sistema di rilevazione satellitare in modo da consentire il monitoraggio della posizione del percorso seguito.

L'Appaltatore deve consentire al Referente del Comune l'accesso on line in tempo reale del tracciato dei mezzi operativi per verificare i percorsi seguiti.

Tutti i mezzi adibiti al servizio dovranno riportare chiaramente le seguenti indicazioni:

(1) dicitura "Servizio di raccolta differenziata dei rifiuti - Bacino di affidamento n. 1";

(2) nominativo e ragione sociale dell'Appaltatore;

(3) numero progressivo attribuito ad ogni singolo veicolo.

Entro il termine di dieci giorni antecedenti la stipula del contratto, o della consegna anticipata/in via d'urgenza qualora abbia luogo anteriormente alla formalizzazione contrattuale, l'Appaltatore dovrà produrre a ciascun Comune l'elenco delle attrezzature impiegate, le certificazioni di conformità alle normative vigenti, il numero identificativo rilasciato dalla casa produttrice, le relative autorizzazioni al trasporto dei codici CER, il numero di targa dei veicoli e dei mezzi in dotazione, copia dei relativi libretti di circolazione e dell'assicurazione R.C.

Entro novanta giorni dall'assegnazione dell'incarico, l'Appaltatore dovrà mettere a servizio mezzi per una percentuale non inferiore al 30% (in numero) con motorizzazione non inferiore a Euro 5 oppure con motorizzazione elettrica, ibrida o alimentati a metano o gpl; i restanti mezzi dovranno avere motorizzazione non inferiore a Euro 4, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 al D.M. 13.02.2014. Tale obbligo potrà essere oggetto di miglioramento in sede di offerta.

Tutte le eventuali sostituzioni di mezzi e attrezzature che dovessero intervenire nel corso dell'esecuzione del contratto comporteranno il rinnovo e/o l'integrazione delle comunicazioni precedentemente effettuate.

I singoli Comuni hanno la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per verificare la rispondenza del numero, della qualità e della idoneità delle attrezzature, dei mezzi e dei veicoli a quanto previsto in sede di offerta tecnica, e che le dotazioni inizialmente offerte non siano successivamente sostituite o diventate inidonee.

Articolo 21 Forniture attrezzature - fase transitoria (start up)

L'Appaltatore dovrà provvedere alla fornitura, distribuzione e collocazione sul territorio delle attrezzature, dei materiali d'uso e dei contenitori necessari all'espletamento dei servizi previsti per il presente appalto, secondo quanto indicato nell'articolo *Attrezzature e Mezzi* del presente documento, nonché nel Piano Operativo.

Le attrezzature dovranno essere rese disponibili, consegnate alle utenze o collocate sul territorio nei punti concordati con le amministrazioni, entro sessanta giorni dalla stipula di ogni singolo contratto derivato o nel più breve termine proposto in sede di offerta.

Nel periodo transitorio, l'Appaltatore si impegna ad eseguire il servizio con le modalità e le frequenze previste dall'attuale servizio.

Articolo 22 Manutenzione dei veicoli e delle attrezzature

I veicoli, i mezzi e le attrezzature, dovranno essere in condizioni tecnico-funzionali atte a garantire sempre lo svolgimento dei servizi nelle frequenze e con le modalità indicate nel presente Capitolato e in quelle migliorative eventualmente previste in sede di offerta tecnica, e dovranno essere mantenuti in stato di efficienza, di pulizia e decoro, provvedendo alle necessarie e dovute manutenzioni, e alle periodiche riverniciature che dovessero rendersi opportune per effetto dell'usura e degli eventuali danni conseguenti alla circolazione.

È onere dell'Appaltatore la verifica costante sullo stato dei mezzi, delle attrezzature e delle dotazioni in genere utilizzate per l'esecuzione dell'appalto e il rispetto dei relativi programmi di manutenzione.

Qualora i singoli Comuni riscontrassero mezzi ritenuti inservibili o inadeguati o non conformi alle disposizioni in atto, avuto particolare riguardo al decoro (verniciatura, sostituzione parti, etc.), ne potranno richiedere la sostituzione o l'adeguamento, senza che ciò comporti oneri aggiuntivi ai Comuni.

L'appaltatore è tenuto ad uniformarsi alle disposizioni impartite entro il tempo massimo di giorni 15 (quindici) dalla richiesta.

L'Appaltatore si impegna inoltre a provvedere presso il proprio cantiere alla pulizia giornaliera dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno mensile. Il servizio di lavaggio automezzi dovrà essere eseguito con prodotti non tossici. L'Appaltatore dovrà trasmettere a richiesta dell'ente appaltante il piano di lavaggio e disinfezione periodica dei mezzi ed in caso di mancato rispetto del programma stesso, ovvero di mancata comunicazione, verranno applicate le sanzioni previste nelle "Condizioni generali".

In caso di indisponibilità momentanea per effetto di rotture, di manutenzioni programmate o di riparazioni, le attrezzature e i mezzi dovranno essere sostituiti immediatamente da apposite riserve che l'Appaltatore avrà cura di procurare in modo da evitare qualsiasi ritardo e/o interruzione nello svolgimento dei servizi previsti.

Articolo 23 Manutenzione dei contenitori

L'Appaltatore dovrà monitorare costantemente lo stato di conservazione dei contenitori, presenti sia sul territorio sia presso le utenze, al fine di intervenire prontamente per la loro riparazione e/o sostituzione.

In caso di comprovata inidoneità delle attrezzature, l'Appaltatore dovrà provvedere entro il termine di dieci giorni dalla richiesta di ciascun Comune alla sostituzione dei contenitori/attrezzature.

Eventuali contenitori dei quali sia riscontrato il danneggiamento e/o la rottura nel corso dell'esecuzione del servizio dovranno essere riparati o sostituiti a cura dell'Appaltatore entro e non oltre 48 ore dalla data della rilevazione e/o segnalazione stessa in modo da assicurare la continuità di conferimento da parte dell'utenza.

In casi di particolare urgenza, segnalati da ciascun Comune ed a semplice richiesta, l'appaltatore sarà tenuto ad uniformarsi entro 24 (ventiquattro) ore.

Le attrezzature reintegrate nel corso dell'esecuzione dell'appalto dovranno possedere caratteristiche qualitative non inferiori a quelle delle attrezzature sostituite

Ciascun Comune ha la facoltà di verificare lo stato di decoro e di perfetta efficienza delle attrezzature impiegate.

Qualora i singoli Comuni riscontrino l'impiego di attrezzature inservibili, inadeguate o comunque non conformi alle disposizioni illustrate, anche avuto riguardo alle esigenze di decoro e pulizia, ne potranno chiedere l'immediata sostituzione o adeguamento senza oneri aggiuntivi per i singoli Comuni.

La responsabilità dell'Appaltatore si estende anche alle attrezzature che nel corso dell'esecuzione del contratto i Comuni dovessero mettere a disposizione dell'Appaltatore per la migliore esecuzione del servizio.

Articolo 24 Lavaggio contenitori della raccolta rifiuti

L'Appaltatore dovrà provvedere, con oneri a proprio carico, al lavaggio periodico e alla disinfezione interna ed esterna dei contenitori destinati alla raccolta dei rifiuti.

Il lavaggio deve essere effettuato in occasione delle operazioni di svuotamento dei contenitori: a tale fine il mezzo lava cassonetti accompagna quello adibito alle operazioni di raccolta dei rifiuti, effettuando il lavaggio appena terminata la fase di svuotamento del contenitore.

Il lavaggio interno deve essere effettuato con acqua calda (almeno 80 gradi all'ugello) pressurizzata (90/100 bar). Al termine delle operazioni di lavaggio, i contenitori devono essere ricollocati nella posizione originaria con conseguente bloccaggio delle eventuali ruote.

Lo smaltimento dei rifiuti derivanti dal lavaggio dei cassonetti, raccolti nell'apposita vasca sottostante la camera di lavaggio, avverrà a cura e spese dell'Appaltatore, mentre le acque reflue saranno avviate, sempre a spese dell'Appaltatore, a impianto autorizzato per il trattamento finale.

Dopo la conclusione di ogni intervento di lavaggio deve essere effettuata la pulizia e la disinfezione del mezzo lavacassonetti.

In sede di offerta l'Appaltatore illustrerà il piano della disinfezione periodica dei bidoni e cassonetti, dei mezzi adibiti al servizio, la periodicità dei lavaggi del mezzo lava-cassonetti.

Il servizio deve essere svolto avendo cura di non creare intralcio al traffico veicolare, disturbo alla quiete pubblica,

nel rispetto delle norme igienico – sanitarie e senza pregiudizio alcuno alla salute pubblica.

Successivamente a ciascun intervento l'Appaltatore dovrà rendicontare l'attività svolta mediante la presentazione di un prospetto contenente i seguenti dati: data di effettuazione del lavaggio, operatore, numero e caratteristiche dei contenitori lavati, vie interessate dal servizio.

Le frequenze minime degli interventi di lavaggio dei contenitori sono individuate in relazione a ciascun Comune, con le tempistiche indicate nell'**ALLEGATO 5.**

Articolo 25 Area di cantiere, Centro servizi e sportello utenti

Area di cantiere e Centro servizi

Per l'espletamento dell'Appalto, l'Appaltatore dovrà indicare il nominativo di un responsabile tecnico in grado di disporre di mezzi e personale per l'esecuzione delle prestazioni, provvisto di telefono cellulare e casella di posta elettronica attraverso i quali saranno impartiti eventuali ordini relativi all'appalto e tramite i quali sarà garantita la reperibilità in modo continuativo dalle ore 6 alle ore 22, sia nei giorni feriali che festivi.

Entro tre mesi dall'attivazione del servizio, l'Appaltatore dovrà disporre, entro una distanza massima stradale pari a 50 chilometri dal confine dei territori comunali di Bogliasco ad ovest, di Recco ad est e di Uscio a nord, di un Centro servizi dotato di:

(a) idonea area di rimessaggio, fornita di aree coperte e scoperte attrezzate per il ricovero di mezzi, materiali ed attrezzature impiegati per l'espletamento dei servizi;

(b) idoneo impianto di lavaggio e disinfezione sia dei mezzi che delle attrezzature;

(c) locali ad uso spogliatoio e servizi per tutto il personale impiegato nel rispetto della normativa vigente;

(d) locali ad uso uffici, provvisti di telefono con segreteria telefonica, postazioni internet ad alta velocità e casella di posta elettronica sempre attivi;

(e) servizio di numero verde, indirizzo di posta elettronica per la gestione di richieste, servizi a chiamata, segnalazioni, ecc. da parte dell'utenza.

La sede operativa dovrà soddisfare le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

Gli oneri per la progettazione, per la disponibilità dell'area e per la realizzazione del cantiere sono a totale carico dell'Appaltatore.

Limitatamente ai primi tre mesi, il Centro Servizi potrà essere allestito entro una distanza maggiore.

In sede di offerta il concorrente dovrà dettagliatamente descrivere le modalità previste per la gestione del Centro servizi, sia nel periodo transitorio, durante il quale dovrà comunque essere garantita l'osservanza delle condizioni minime di cui al presente articolo, sia in fase di completa attivazione del servizio.

Entro tre mesi dall'attivazione del singolo contratto derivato, l'Appaltatore dovrà rendere operative le modalità di comunicazione con l'utenza secondo quanto previsto dal punto 4.4.6 del Decreto 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'Affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

Sportello utenti

L'appaltatore deve mettere a disposizione dell'utenza un servizio gestito con proprio personale o anche mediante soggetti terzi, in locali ubicati all'interno dei centri urbani dei singoli Comuni, operativo almeno sei ore alla settimana, in orari da definire nel Piano Esecutivo, destinato a:

- fornire informazioni agli utenti;
- consegnare agli utenti dotazioni previste per il servizio di raccolta;
- fornire opuscoli informativi e guide ai servizi.

Articolo 26 Pulizia aree pubbliche e servizi complementari

Il servizio prevede, oltre ad alcuni servizi complementari, la pulizia completa della sede stradale, degli spazi pubblici e privati a uso pubblico (strade, piazze, viali, cunette stradali, giardini, percorsi pedonali, marciapiedi, porticati, aiuole spartitraffico, sottopassaggi etc.) da ghiaia, sabbia, detriti, carta e cartacce, foglie, immondizie e

qualsiasi rifiuto di dimensioni ridotte (comprese le deiezioni canine ed i mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine),

L'Appaltatore deve garantire la propria disponibilità a eseguire gli interventi di pulizia anche in giornate e luoghi diversi da quelli riportati nelle indicazioni specifiche, per effetto della realizzazione di nuovi insediamenti abitativi, qualora il Comune dovesse richiedere un allargamento del servizio sia come estensione sia come modalità.

Oltre al servizio di pulizia delle aree pubbliche sono da prevedere alcuni servizi ad esso complementari.

I servizi specificamente previsti sono:

- spazzamento meccanizzato;
- spazzamento e pulizia manuale;
- sfalcio e diserbo;
- pulizia e lavaggio porticati e sottopassi;
- lavaggio marciapiedi;
- pulizia aree litoranee;
- pulizia aree cimiteriali;
- svuotamento cestini stradali;
- pulizia servizi igienici e cabine attesa servizi di pubblico trasporto;
- pulizia corsi d'acqua.

La raccolta e il trasporto dei rifiuti derivanti da spazzamento sono a carico dell'Appaltatore, così come il trattamento e lo smaltimento.

I servizi sono resi nei singoli Comuni secondo quanto riportato negli **ALLEGATI 6 - 7 - 8**

I servizi devono essere prestati in ciascun Comune con intervalli di frequenza differenziati in ragione del periodo dell'anno in cui sono effettuati distinguendo tra "bassa" e "alta" stagione come di seguito dettagliato:

- Alta stagione: dal 16 Maggio al 15 Settembre;
- Bassa stagione: dal 16 Settembre al 15 Maggio.

Nel calendario di programmazione dei servizi di spazzamento e lavaggio da inserire nel Piano Esecutivo dovranno essere indicati: giorni, orari, tipologia mezzi, mappe o elenchi relativi alle vie oggetto del servizio.

Eventuali variazioni del calendario dovranno essere comunicate, per accettazione, ai Comuni con un anticipo di almeno 15 giorni.

Ciascun Comune può richiedere, nel corso dell'anno e senza alcun maggior onere, l'impiego di personale dotato di mezzi ed attrezzature idonei, per effettuare fino a 36 ore di servizio supplementare di pulizia, al fine di fronteggiare situazioni straordinarie (festività natalizie, periodo di carnevale, eventi sportivi, sversamenti su strada, ecc.).

Articolo 27 Spazzamento meccanizzato

La pulizia con spazzamento meccanizzato viene eseguita con l'impiego di spazzatrice, con squadra operativa composta dall'autista e da un addetto in appoggio provvisto delle medesime attrezzature in dotazione all'addetto destinato allo spazzamento manuale; l'addetto di appoggio ha la funzione di rimuovere i rifiuti dalle zone non accessibili ai mezzi meccanici (marciapiedi, aree comprese tra le auto parcheggiate e il cordolo stradale ecc.) e posizionarli sulla sede stradale in punti dai quali potranno essere asportati dalla spazzatrice.

E' previsto che il servizio possa essere svolto sia in assenza che in presenza di veicoli in sosta; in ogni caso l'addetto in appoggio dovrà dare priorità temporale alla pulizia dei marciapiedi, aiuole e altri manufatti che si trovino lungo le strade di transito della spazzatrice, al fine di agevolare alla stessa la raccolta.

Nei casi in cui lo spazzamento avvenga con previa inibizione di sosta dei veicoli, l'Appaltatore verificherà tempestivamente se vi siano impedimenti che intralcino il servizio di spazzamento, segnalandoli al Comando di Polizia Locale competente per territorio che provvederà alla rimozione.

I servizi di spazzamento meccanizzato devono essere svolti senza arrecare danno alcuno a strutture, pavimentazioni, arredo urbano o verde pubblici o privati presente sul territorio.

Articolo 28 Spazzamento e pulizia manuale

Lo spazzamento e la pulizia manuale vengono effettuati da operatori dotati di mezzo di appoggio per gli spostamenti (veicoli con vasca) e delle attrezzature più idonee ed appropriate rispetto alla tipologia della pavimentazione e dei rifiuti da rimuovere (scopa, paletta, carrello, aspiratore, idro-pulitrice, decespugliatore, etc.).

Durante le ordinarie operazioni di pulizia del suolo gli addetti devono provvedere a:

- rimuovere le deiezioni canine e gli eventuali sversamenti solidi o liquidi con contestuale lavaggio delle superfici interessate; in caso di segnalazione da parte dei competenti Servizi Comunali tale servizio deve essere effettuato entro fine turno;
- raccogliere e allontanare eventuali siringhe rinvenute; a tal fine gli operatori devono essere muniti di apposita pinza e di idoneo contenitore da sigillare; tale servizio deve effettuato entro due ore dal ricevimento della segnalazione dei competenti Servizi Comunali o dal rinvenimento, previa segnalazione alla Polizia Locale;
- provvedere al diserbo ed all'asportazione/taglio di vegetazione infestante dalla pavimentazione e dai bordi dei marciapiedi e in corrispondenza di muri, ringhiere, recinzioni, alberature fino ad una altezza non inferiore a mt 1,00 dal piano di calpestio;
- rimuovere fogliame e rifiuti inerti dalle cunette stradali e in corrispondenza di griglie e caditoie di raccolta acqua piovana al fine di consentire il regolare deflusso delle acque meteoriche superficiali nella rete fognaria.

I servizi di spazzamento manuale devono essere svolti senza arrecare danno alcuno a strutture, pavimentazioni, arredo urbano o verde pubblici o privato presente sul territorio.

Articolo 29 Pulizia e lavaggio marciapiedi, porticati e sottopassi

La pulizia ed il lavaggio dei marciapiedi, dei porticati e dei sottopassi deve essere effettuato mediante impiego di idro-pulitrice, moto-scopa e, ove possibile, di mini-spazzatrice.

Durante l'attività di pulizia e lavaggio gli addetti devono provvedere a rimuovere dal suolo tutte le sostanze grasse o collose che vi si siano depositate.

Il servizio deve essere effettuato in orari tali da non interferire con le attività commerciali e di servizio prospicienti i porticati.

L'utilizzo di detergenti deve essere effettuato impiegando i prodotti specifici, adeguati e efficaci, in conformità a quanto previsto dal DM 24.05.2012 e ss.mm.ii.

Articolo 30 Pulizia spiagge e scogliere

La pulizia delle aree litoranee riguarda la raccolta dei rifiuti dalle aree del demanio marittimo in concessione ai Comuni, dalle spiagge libere e dalle scogliere liberamente accessibili indicate nell'**ALLEGATO 8** e comprende:

- la pulizia accurata dell'arenile utilizzando apposite attrezzature;
- raccolta di carta e cartacce, immondizie e di qualsiasi rifiuto di ridotte dimensioni (mozziconi di sigarette, pacchetti vuoti, bottigliette e lattine, ecc.);
- svuotamento di cestini e contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti conferiti dai frequentatori;
- rimozione dei sacchi di rifiuti abbandonati dai frequentatori.

I rifiuti devono raccolti in modo differenziato e la loro gestione è a carico dell'Appaltatore.

Sull'**ALLEGATO 8** vengono specificati i servizi richiesti dai singoli Comuni.

Articolo 31 Pulizia corsi d'acqua

La pulizia dei corsi d'acqua riguarda la raccolta dei rifiuti non bio-degradabili (plastica, metallo, vetro, ecc.).

I rifiuti devono raccolti in modo differenziato e la loro gestione è a carico dell'Appaltatore.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi, la cui tipologia non rientra tra quelli conferibili al Centro di raccolta, il Coordinatore del servizio effettua tempestivamente una segnalazione al Comando di Polizia Locale e al competente servizio comunale, che provvede a far effettuare la rimozione del rifiuto e lo smaltimento.

Sull'**ALLEGATO 8** vengono specificati i servizi richiesti dai singoli Comuni.

Articolo 32 Pulizia aree cimiteriali

La pulizia delle aree cimiteriali riguarda la raccolta dei rifiuti dalle aree dei cimiteri indicati nell'**ALLEGATO 8** e deve essere effettuato mediante impiego di idonee attrezzature.

Il servizio consiste nello spazzamento e sfalcio dei vialetti, delle parti comuni e dei campi comuni dei cimiteri, nonché nello svuotamento dei cestini per rifiuti collocati all'interno degli stessi, da effettuare anche contemporaneamente al servizio di pulizia ma con minimo due svuotamenti a settimana.

Articolo 33 Svuotamento cestini stradali

Lo svuotamento dei cestini stradali prevede la rimozione del sacco usato e relativa sostituzione con altro apposito sacchetto in polietilene e comprende:

- la pulizia esterna dei cestini;
- la pulizia del suolo in prossimità dei cestini;
- la manutenzione ordinaria dei cestini;
- la sanificazione dei cestini stradali ogni sei mesi.

E' a carico dell'Appaltatore la fornitura dei sacchi in polietilene, di diverso colore per i cestini utilizzati per la raccolta differenziata, e dell'attrezzatura necessaria per la manutenzione dei cestini.

Il numero dei cestini portarifiuti è riportato sull'**ALLEGATO 8** a titolo puramente indicativo, dal momento che i Comuni si riservano di modificarne il numero, la tipologia e la localizzazione, così come le frequenze di svuotamento.

La gestione dei rifiuti derivanti da svuotamento dei cestini stradali é a carico dell'Appaltatore.

Articolo 34 Pulizia servizi igienici e sale attesa servizi di pubblico trasporto

La pulizia di servizi igienici e sale d'attesa riguarda le strutture indicate nell'**ALLEGATO 8** e deve essere effettuato mediante impiego di idonee attrezzature.

Durante l'attività di pulizia e lavaggio gli addetti devono provvedere a rimuovere dal suolo e dalle pareti tutte le sostanze grasse o collose che vi si siano depositate.

L'utilizzo di detergenti deve essere effettuato impiegando i prodotti specifici, adeguati e efficaci (CAM) rispettosi dell'ambiente.

Articolo 35 Controllo sui rifiuti non conformi

L'Appaltatore deve mettere a disposizione dei singoli Comuni unità di personale per assistere agenti di Polizia Locale, Polizia Ambientale o eco ausiliari dipendenti comunali nel controllo dei sacchi non conformi.

L'Appaltatore deve mettere a disposizione, per i Comuni che ne facciano richiesta, non meno di due unità di personale, aventi i prescritti requisiti per lo svolgimento di attività di Eco Ausiliario, conformemente a quanto disposto nei regolamenti di ciascun Comune che disciplinano l'istituzione, l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni di Eco Ausiliario; gli incaricati dovranno avere in dotazione le attrezzature informatiche necessarie alla compilazione dei verbali, compatibili con l'applicativo in uso al Comando di Polizia Locale.

I servizi sono resi nei singoli Comuni secondo quanto riportato nell'**ALLEGATO 8**

Articolo 36 Redazione della carta dei servizi

La carta dei servizi pubblici è il documento nel quale l'Ente enuncia le regole di organizzazione e di erogazione dei servizi di propria competenza, stabilisce i livelli di qualità delle prestazioni e individua gli strumenti messi a disposizione degli utenti per la comunicazione con l'Ente medesimo, anche con riguardo alla presentazione di eventuali reclami o alla segnalazione di disservizi.

La carta rappresenta, quindi, un irrinunciabile elemento di trasparenza nel rapporto con i cittadini.

L'ordinamento normativo reca disposizioni in merito alla qualità dei servizi pubblici, ai casi e ai modi di adozione della carta dei servizi, alle condizioni di tutela degli utenti, nonché alle procedure di indennizzo per il mancato

rispetto dei livelli qualitativi previsti.

L'Appaltatore dovrà eseguire il servizio conformemente a quanto previsto dal presente Capitolato e dalla normativa vigente; dovrà, quindi, adempiere anche quanto prescritto dall'art. 2, comma 461, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

La carta dei servizi sarà elaborata dall'Appaltatore per informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa comprenderà la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

a) validità e diffusione della carta;
b) profilo aziendale;
c) principi fondamentali;
d) standard di qualità del servizio;
e) raccolta rifiuti indifferenziati;
f) raccolta rifiuti differenziati;
g) CDR – Centri Comunali di Raccolta dei rifiuti urbani;
h) comportamento del personale;
i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

La carta dei servizi andrà presentata alle Amministrazioni entro quattro mesi dall'avvio del servizio e dovrà essere prodotta in formato cartaceo e in formato elettronico idoneo per la stampa e per la diffusione via Internet. La stampa della carta dei servizi e la diffusione via Internet sono a carico dell'Singoli Comuni.

Articolo 37 Pubblicità e campagne di comunicazione

L'attività di pubblicità e di campagna di comunicazione dovrà essere espletata nei singoli Comuni secondo quanto riportato nell'**ALLEGATO 8** o, laddove non specificato, secondo quanto dichiarato dal concorrente in sede di offerta.

L'Appaltatore s'impegna fornire ed installare, in prossimità degli edifici pubblici situati nel territorio dei Comuni committenti (sedi comunali, sedi ASL, plessi scolastici di livello primario e secondario), un'apposita cartellonistica volta ad informare la popolazione che il servizio di gestione dei rifiuti urbani sia svolto nel rispetto dei criteri ambientali minimi definiti dal Ministero dell'Ambiente (Decreto 13 febbraio 2014), evidenziando i dati annuali relativi a: produzione dei rifiuti, raccolta differenziata e destinazione dei rifiuti raccolti. Particolare attenzione dovrà essere prestata all'attività di sensibilizzazione per gli studenti (nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nel territorio di ogni singolo Comune), mediante campagne ad hoc predisposte dall'aggiudicatario.

Entro tre mesi dall'avvio del contratto, l'Appaltatore dovrà presentare a ciascun Comune il progetto dei cartelloni/targhe unitamente all'indicazione della loro collocazione che dovrà avvenire entro sei mesi dall'avvio del servizio.

L'Appaltatore dovrà condurre nei singoli Comuni una strategia di comunicazione e di sensibilizzazione sulla raccolta differenziata e sulla riduzione dei rifiuti attraverso:

- la realizzazione di adeguato materiale informativo (manifesti, locandine, striscioni, comunicati stampa da diffondere ai mezzi di comunicazione locali, implementazione dei siti Internet delle Amministrazioni comunali);
- lo svolgimento di incontri di concertazione con i vari soggetti portatori di interessi;
- lo svolgimento di punti informativi e incontri pubblici;
- lo svolgimento di interventi di educazione ambientale nelle scuole di ogni ordine e grado presenti nei Comuni.

Il materiale informativo deve essere prodotto in quantità tali da raggiungere tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti dei Comuni (famiglie e utenze non domestiche). I punti informativi e gli incontri pubblici devono essere realizzati in numero sufficiente da raggiungere tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti dei Comuni (famiglie e utenze non domestiche).

Gli interventi comunicativi e di sensibilizzazione devono essere finalizzati a perseguire i seguenti obiettivi:

a) aumentare la percentuale di materiali raccolti in modo differenziato per raggiungere gli obiettivi di Legge;
b) instaurare un dialogo propositivo e attivo con i principali portatori di interessi del territorio;

c) aumentare la consapevolezza dei cittadini in merito al valore sociale, economico e ambientale della proprie scelte in materia di acquisto di beni di consumo e di corretto smaltimento dei rifiuti;
d) ridurre la quantità di rifiuti conferiti in discarica (sia attraverso una riduzione dell'acquisto di imballaggi sia attraverso l'aumento della raccolta differenziata);
e) coinvolgere attivamente le Amministrazioni Comunali (Sindaco, Giunta, Commissioni consiliari e Ufficio Ambiente) in un intenso dialogo tematico con i cittadini;
f) ottimizzare gli strumenti comunicativi già esistenti (Centro di Educazione Ambientale, siti Internet dei Comuni, manifestazioni pubbliche, uffici stampa, media locali, compresi quelli telematici, ecc.);
g) trasmettere agli insegnanti e agli studenti delle scuole del territorio le motivazioni della corretta gestione dei rifiuti e le nozioni fondamentali per perseguirla.

L'Appaltatore dovrà, inoltre:

a) disporre di personale in quantità adeguata alla buona riuscita del progetto in possesso di adeguati requisiti di competenze e esperienza in materia di comunicazione ambientale e, in generale, di gestione dei rifiuti;
b) curare i rapporti con i singoli Comuni per il loro coinvolgimento attivo nel progetto;
c) dedicare un congruo numero di incontri formativi agli Amministratori comunali sui contenuti e sugli obiettivi del progetto;
d) dedicare apposite sessioni formative sia ai rappresentanti politici sia ai funzionari tecnici delle Amministrazioni comunali;
e) dedicare un congruo numero di incontri formativi sui contenuti e sugli obiettivi del progetto ai dipendenti dell'Appaltatore che esegue i nuovi servizi di raccolta differenziata;
f) curare i rapporti con i soggetti individuati per il recapito dell'eventuale materiale informativo agli utenti (ad esempio, consegna del materiale a Poste Italiane S.p.A);
g) fornire adeguata assistenza alle Amministrazioni comunali per la gestione del materiale informativo (assegnazione, distribuzione, consegna ai singoli Comuni delle pertinenti quantità).

Dovrà essere condotta una campagna di comunicazione e sensibilizzazione di accompagnamento all'avvio dei nuovi servizi oggetto dell'appalto il primo anno di vigenza del contratto. In ciascuno degli anni successivi, devono essere condotti interventi comunicativi e di sensibilizzazione finalizzati a migliorare o a rafforzare i risultati raggiunti.

L'Appaltatore deve formulare il cronoprogramma delle azioni comunicative e di sensibilizzazione per ciascun anno di vigenza del contratto, specificando dettagliatamente le iniziative che saranno realizzate.

Nell'importo a base di gara sono compresi tutti i costi per il servizio di comunicazione e sensibilizzazione ivi comprese l'ideazione, la video impaginazione, la stampa e il recapito del materiale informativo a tutte le utenze del servizio di gestione dei rifiuti dei Comuni del" Bacino di affidamento 1" (famiglie e utenze non domestiche).

Articolo 38 Revisione prezzi

Trattandosi di prestazione continuativa nel tempo, i prezzi sono sottoposti a revisione a partire dall'anno 2020 pertanto il primo aggiornamento avrà effetto dal 1° gennaio 2020.

A decorrere dalla seconda annualità contrattuale, il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto sarà assoggettato alla revisione sulla base delle variazioni, intervenute a decorrere dal mese di stipulazione del contratto, del costo del lavoro accertate dall'ISTAT nella misura del 65% (sessantacinque per cento) e per il restante 35% (trentacinque per cento) sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

La revisione sarà effettuata nel trimestre successivo alla scadenza di ogni annualità contrattuale.

Il canone revisionato avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla conclusione dell'annualità contrattuale di riferimento.

Nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e/o quantitative richieste dai Comuni.

Articolo 39 Penali

In caso di inadempienza o inesatto adempimento degli obblighi contrattuali previsti dal Capitolato, così come ulteriormente integrati in sede di offerta, all'Appaltatore, sarà applicata una penale variabile, commisurata a quanto indicato nella sottostante tabella:

OGGETTO CONTESTAZIONE	PENALE UNA TANTUM	PENALE PROGRESSIVA
Mancato rispetto delle modalità generali di espletamento del servizio di cui all'art. 6.4 lett. a.	2% del canone mensile per ogni giorno	
Mancato rispetto delle modalità generali di espletamento del servizio di cui all'art. 6.4 lett. c e lett. d.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata presentazione del Piano esecutivo previsto all'art. 7.	€ 500,00 per ogni giorno di ritardo	
Mancata effettuazione del servizio di gestione dei rifiuti prodotti a seguito di eventi e/o manifestazioni e mercati/fiere – art. 9 e 10.	€ 500,00 per singola infrazione	
Incompleta effettuazione del servizio di gestione dei rifiuti prodotti a seguito di eventi e/o manifestazioni e mercati/fiere – art. 9 e 10.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata o inadeguata effettuazione della fornitura di contenitori a perdere flessibili – art. 11.	€ 100,00 per singola infrazione	
Mancata effettuazione del servizio di rimozione carcasse animali– art. 12.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata applicazione sui rifiuti rinvenuti sul territorio di adesivi recanti indicazione di non conformità o abbandono secondo quanto previsto all'art. 14.	€ 20,00 cadauno	
Mancato rispetto del termine fissato per il ritiro dei rifiuti abbandonati di cui all'art.14.	€ 100,00 cadauno per singola infrazione	
Mancato rispetto degli orari di apertura del Centro di raccolta degli Ecopunti e di operatività della piattaforma ecologica mobile di cui al piano esecutivo	€ 200,00 per ogni ora o frazione	
Mancata o inadeguata effettuazione delle formalità inerenti la registrazione e dei controlli sui rifiuti conferiti nel Centro di raccolta e negli Ecopunti – artt. 16 e 17.	€ 200,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta pulizia del suolo nel Centro di raccolta e negli Eco-punti - artt. 16 e 17.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancato rispetto delle prescrizioni relative a attrezzature in dotazione di cui all'art. 20 – sub attrezzature.	2% canone mensile	
Mancato rispetto del termine annuale di consegna dei sacchi alle utenze art. 20.		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni relative a mezzi in dotazione di cui all'art. 20 – sub mezzi.	2% canone mensile	
Mancato rispetto dei termini relativi alla fase di start up di cui all'art. 21.		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni relative alla manutenzione dei mezzi e delle attrezzature di cui all'art. 22.	€ 100,00 per attrezzature € 300,00 per i mezzi	
Mancato rispetto dei termini per l'adeguamento alle disposizioni impartite – art. 22.		€ 500,00 per ogni giorno di ritardo
Mancata sostituzione di contenitori inidonei o danneggiati di cui all'art. 23.	€ 100,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta effettuazione delle attività di pulizia di cui all'art 24.	€ 100,00 per singola infrazione	
Mancato rispetto degli adempimenti relativi al centro servizi di cui all'art. 25.	5% del canone mensile	€ 300,00 per ogni giorno di ritardo

OGGETTO CONTESTAZIONE	PENALE UNA TANTUM	PENALE PROGRESSIVA
Incompleta effettuazione del servizio di pulizia secondo le frequenze di intervento indicate all'art. 26 e negli allegati 6 e 7.	€ 200,00 per singola infrazione	
Incompleta effettuazione del servizio di pulizia rispetto alle modalità di intervento indicate negli artt. 26, 27, 28 e 29.	€ 200,00 per singola infrazione	
Mancata effettuazione dei servizi di pulizia aree verdi attrezzate, aree litoranee, spiagge e scogliere e corsi d'acqua indicati nell'allegato 8.	€ 500,00 per singola infrazione	
Incompleta effettuazione dei servizi di pulizia aree verdi attrezzate, aree litoranee e corsi d'acqua indicati nell'allegato 8.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta effettuazione del servizio di pulizia delle aree cimiteriali di cui all'art. 32 e indicati nell'allegato 8.	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancata o incompleta effettuazione del servizio di svuotamento cestini di cui all'art. 33 e indicati nell'allegato 8.	€ 50,00 per singola infrazione	
Mancata incompleta o inefficace effettuazione del servizio di pulizia lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici e sale d'attesa così come descritto all'art. 34 e allegato 8.	€ 200,00 per singola infrazione	
Mancato assistenza per le attività di controllo di cui all'art. 35.	€ 100,00 per ogni mancato intervento	
Mancato svolgimento delle attività di controllo di cui all'art. 35 e allegato 8.	€ 200,00 per ogni mancato intervento	
Mancata o incompleta presentazione della carta dei servizi nei termini previsti dall'art. 36.		€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto dei termini fissati per lo svolgimento della campagna informativa di cui all'art. 37 e dell'allegato 8.		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato rispetto delle prescrizioni relative al personale addetto ai servizi di cui all'art. 11 – comma 3 - delle Condizioni Generali	€ 300,00 per singola infrazione	
Mancato invio di report, dati e documenti rispetto ai termini indicati all'art. 13 – punti a e b delle Condizioni Generali		€ 100,00 per ogni giorno di ritardo
Mancato invio di report, dati e documenti rispetto ai termini indicati all'art. 13 – punto c e d - delle Condizioni Generali.		€ 200,00 per ogni giorno di ritardo
Sospensione temporanea del servizio		5% del canone mensile per ogni giorno di sospensione

Per le inadempienze di quanto previsto nel Piano Esecutivo le suddette penali si applicano per analogia.

Per eventuali altre inadempienze, non specificamente comprese nella casistica sopra riportata, é comunque facoltà del Comune stabilire, per analogia, l'importo della corrispondente penalità pecuniaria sulla base della gravità e delle responsabilità accertate.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Non si applicherà alcuna penale per cause di forza maggiore, che comunque vanno documentate e non potranno

protrarsi oltre 3 (tre) giorni.

Articolo 40 Garanzie assicurative

L'Appaltatore deve stipulare una polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi a copertura dei rischi derivanti dall'esecuzione dei contratti, tanto nell'ipotesi di danni alle persone, quanto nell'eventualità di danni alle cose, il cui massimale, previsto per singolo sinistro, dovrà essere non inferiore a € 3.000.000,00 (tremilioni di euro), oltre alle normali assicurazioni R.C. previste per gli automezzi impiegati nel servizio i per un massimale unico di almeno € 10.000.000,00 (diecimilioni di euro) per ciascun mezzo.

L'assicurazione decorre dalla data di inizio del servizio e cessa alle ore 24 dell'ultimo giorno di scadenza naturale del contratto.

Non sono ammessi scoperti e/o franchigie. La copertura assicurativa dovrà fare espresso riferimento alle prestazioni contrattuali oggetto della presente procedura e alle sedi di svolgimento del servizio.

L'Appaltatore è tenuto a presentare a ciascun Comune contraente, a pena di decadenza, la polizza assicurativa almeno dieci giorni, naturali e consecutivi, prima della sottoscrizione del contratto per la verifica della conformità della stessa a quanto richiesto dalla presente procedura.

L'Appaltatore nel corso dell'appalto, dovrà inoltre presentare, in occasione delle successive scadenze contrattualmente previste per la corresponsione del premio assicurativo, la documentazione debitamente quietanzata attestante l'avvenuto pagamento del premio stesso.

L'Appaltatore deve, altresì, provvedere alla copertura assicurativa degli operatori impiegati nel servizio per gli eventuali danni provocati dagli utenti e imputabili a colpa "in vigilando" del personale stesso.

Copia delle polizze deve essere trasmessa ad ogni Comune contrattualmente responsabile prima dell'inizio del servizio e comunque prima della stipula del contratto. La mancata presentazione delle polizze assicurative comporta la revoca dell'aggiudicazione.

Articolo 41 Elenco allegati

ALLEGATO 1 Tabella riepilogativa dati dei Comuni

ALLEGATO 2 Modalità frequenze e orari dei ritiri dei rifiuti

ALLEGATO 3 Elenco mercati, eventi e manifestazioni

ALLEGATO 4 Centri di raccolta

ALLEGATO 5 Dotazioni contenitori per raccolta rifiuti e frequenze lavaggio

ALLEGATO 6 Servizi di pulizia e spazzamento

ALLEGATO 7 Servizi di pulizia e lavaggio

ALLEGATO 8 Servizi complementari

ALLEGATO 9 Eco punti

ALLEGATO 10 Documento Unico di Valutazione dei Rischi

ALLEGATO 11 Elenco del personale in servizio

ALLEGATO 12 Elenco utenze iscritte a ruolo